

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Area Pozzo Gela 16, Gela (CL) - Progetto Operativo di Bonifica
(Syndial documento n° 050001-ENG-R-RM-6206 Rev.00 del 11/04/2017).

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTA la **Legge n° 241 del 07 agosto 1990**, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*", e ss. mm. ed ii.
- VISTO il **Decreto Legislativo n° 152 del 03 aprile 2006** "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni:
- VISTO il **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 31 del 12 febbraio 2015** "*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252, comma 4, del decreto legislativo n° 152 del 03 aprile 2006*".
- VISTO il **decreto del Presidente della Regione n° 12 del 14 giugno 2016**, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n° 19 del 16 dicembre 2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale n° 9 del 07 maggio 2015. Modifica del decreto del Presidente della Regione n° 6 del 18 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni.*".
- VISTO il **Decreto legislativo n° 127 del 30 giugno 2016**, recante "*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza dei servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 07 agosto 2015 n° 124.*".
- VISTO il **Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 8 del 04 gennaio 2018** con il quale al **ing. Salvatore COCINA** è stato conferito l'incarico di **Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** afferente l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- VISTO il **Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n° 1040 del 08 luglio 2016** con il quale all'ing. **Calogero GAMBINO** è stato conferito l'incarico di **Dirigente del Servizio 6 - Bonifiche** presso lo stesso Dipartimento.
- VISTI gli atti acquisiti a fascicolo da questo **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** (da qui in avanti **DRAR**), considerati parte integrante e sostanziale del presente decreto, e di seguito richiamati:
- ✓ Riscontro a nota ARPA Sicilia - ST di Caltanissetta n° 9862 del 17/02/2016 e richiesta di convocazione Conferenza dei Servizi per "*Relazione Tecnica conclusiva delle attività di Caratterizzazione – area adiacente Pozzo Gela 16, Gela (CL)*", **Enimed TEGE/RIBO/LG prot. n° 1273 del 29/09/2016** (acquisito al protocollo DRAR con n° 43735 del 17/10/2016);

Id Proc.: 19 50 07 0668



- ✓ Sollecito approvazione dei procedimenti autorizzativi dei progetti di bonifica di siti contaminati fuori SIN Gela, **Comune di Gela prot. 140667 del 09/11/2016** (acquisito al protocollo DRAR con n° 47199 del 09/11/2016);
- ✓ Aggiornamento procedure autorizzative riguardanti il "Protocollo di Gela - ENI", **Presidente delle Regione Siciliana Id. PEC: opec282.2017021512120.10564.04.2.1@pec.actalis.it del 15/02/2017** (acquisito al protocollo DRAR con n° 06751 del 15/02/2017);
- ✓ Fuoriuscita acqua e fango dal suolo presso contrada Chiancata, comune di Gela, **ARPA Sicilia – ST di Caltanissetta prot. 12826 del 02/03/2017** (acquisito al protocollo DRAR con n° 09876 del 02/03/2017);
- ✓ Area Pozzo Gela 16, Gela (CL) – Trasmissione Progetto Operativo di Bonifica, **Enimed DOPR/LG prot. n° 557 del 13/04/2017** (acquisito al protocollo DRAR con n° 19265 del 27/04/2017);
- ✓ Area Pozzo Gela 16 - Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06, **Comune di Gela prot. 64284 del 06/06/2017** (acquisito al protocollo DRAR con n° 25145 del 06/06/2017);
- ✓ Area Pozzo Gela 16, Gela (CL) – Trasmissione documentazione tecnica, **Enimed DOPR prot. n° 818 del 09/06/2017** (acquisito al protocollo DRAR con n° 26616 del 15/06/2017);
- ✓ Progetto Operativo di Bonifica – Convocazione Conferenza di Servizi, **DRAR prot n° 28411 del 27/06/2017**;
- ✓ verbale della Conferenza dei Servizi del 13/07/2017 in cui risultano acquisiti tutti i PARERI endo-procedimentali con esito FAVOREVOLE;

CONSIDERATA conclusa la fase istruttoria, avviata con nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento con prot. n° 19265 del 27/04/2017, del documento "Progetto Operativo di Bonifica" (Syndial documento n° 050001-ENG-R-RM-6206 Rev.00 del 11/04/2017).

RITENUTO di potere e dover concludere il procedimento di approvazione del suddetto "Progetto Operativo di Bonifica" (Syndial documento n° 050001-ENG-R-RM-6206 Rev.00 del 11/04/2017), avendo acquisito i pareri endo-procedimentali di competenza degli Enti/Amministrazioni interessate dal **procedimento amministrativo n°19 50 07 0008** avente codice identificativo **D960 05S19 - ENIMED Pozzo GELA 16**.

DECRETA

Art. 1 - premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2 – oggetto

Di **autorizzare**, ai sensi dell'articolo 242, comma 7 del decreto legislativo n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni), per quanto in premessa ed in conformità alle prescrizioni indicate nel verbale della Conferenza dei Servizi del 27/06/2017, come richiamate ed integrate al successivo art. 5, le attività descritte nel documento "Progetto Operativo di Bonifica – Area Pozzo GELA 16" (Syndial documento n° 050001-ENG-R-RM-6206 Rev.00 del 11/04/2017), che costituisce parte integrante del presente decreto.

M. Proc. 19 50 07 0008



Art. 3 – Soggetto Obbligato

Di individuare quale **Soggetto Obbligato** dal **procedimento amministrativo n°19 50 07 0008** avente codice D960 05S19 - ENIMED Pozzo GELA 16 e destinatario del presente decreto la **Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A., strada statale n° 117/bis – c.da Ponte Olivo s.n.c., 93012 – Gela (CL).**

Art. 4 – Scopo e Finalità

Di realizzare la soluzione progettuale, come individuata all'art. 2, per il raggiungimento degli **obiettivi di bonifica per la matrice suolo** (superficiale e profondo) fissati nel rispetto delle **Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC)** della **Tabella 1, colonna A, dell'allegato 5** al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii..

Art. 5 – prescrizioni e vincoli

Il Soggetto Obbligato dovrà:

- 1) Realizzare il progetto, come individuato all'art. 2, in un'unica Fase;
- 2) Predisporre ed attuare quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per la specifica attività svolta, con particolare attenzione ai contaminanti riscontrati nelle matrici ambientali interessate dagli interventi autorizzati, trasmettendo a questo Dipartimento copia del **"Piano di Sorveglianza e Controllo"** approvato dalla **ASP territorialmente competente**, fermo restando quant'altro non specificatamente disposto;
- 3) Predisporre idonei registri per le attività di campo e quant'altro ritenuto necessario allo scopo di agevolare le attività istruttorie e/o di vigilanza di competenza del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta e le procedure di validazione in contraddittorio con ARPA Sicilia - ST di Caltanissetta; in particolare dovrà essere allegato alla **comunicazione d'inizio lavori** un **computo metrico di dettaglio** (comprensivo degli oneri per la sicurezza) per la verifica di coerenza delle garanzie finanziarie e un **cronoprogramma aggiornato**;
- 4) Comunicare ad ARPA Sicilia – ST di Caltanissetta, prima dell'inizio dei lavori, gli estremi identificativi del laboratorio di parte, il quale deve possedere i requisiti idonei per attuare, a richiesta della "Autorità di Controllo", le procedure di verifica ed inter-confronto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di validazione; per l'espletamento di tali procedure saranno utilizzati solo i campioni prelevati in contraddittorio con la suddetta "Autorità"; resta inteso che le valutazioni e gli effetti della "validazione" saranno estesi a tutti i campioni prelevati dal Soggetto Obbligato;
- 5) Essere in possesso e trasmettere a questo DRAR-Servizio 6 copia del protocollo di validazione controfirmato dalle parti;
- 6) Dimostrare la tracciabilità dei rifiuti prodotti dalle ditte operanti in esecuzione degli interventi autorizzati, nel rispetto della normativa vigente, ad esempio mediante l'invio di copia dei relativi formulari o titolo equivalente in allegato alla relazione di fine lavori;
- 7) Ove necessario, produrre e trasmettere copia dei titoli/accordi stipulati per l'occupazione temporanea o per la costituzione di ulteriori servitù, diverse da quella coattiva ove già esistente;

Art. 6 – Autorità di Vigilanza e Controllo

Di individuare quale **Autorità di Vigilanza**, con i compiti previsti dall'**art.197 del D. Lgs. 152/2006**, il **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta** (ex Provincia Regionale di Caltanissetta).

Id. Proc. 19 50 07 0008



Di individuare quale **Autorità di Controllo**, in base alle competenze disposte dal Decreto Legge n° 496 del 04/12/1993, dalla Legge n° 61 del 21/01/1994 e ss. mm. e ii. e dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03/05/2001, **ARPA Sicilia – ST di Caltanissetta**.

Art. 7 – Garanzie Finanziarie

Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse alla realizzazione della soluzione progettuale autorizzata, ivi inclusi tasse e diritti, sono a totale carico del Soggetto Obbligato.

Per la corretta esecuzione e il completamento delle attività autorizzate, il Soggetto Obbligato è tenuto alla prestazione delle **garanzie finanziarie nella misura del 35% del costo stimato dell'intervento** (come da computo metrico, vedi prescrizione 3), in conformità allo **schema di polizza previsto dal “Modello I” delle “Linee Guida in materia di bonifica di siti inquinati (pubblicate in Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte I, n° 17 del 22 aprile 2016)**, polizza da consegnare in copia al Servizio 6 di questo DRAR.

Art. 8 – Tempistica amministrativa

Il Soggetto Obbligato dovrà comunicare, entro 6 mesi dalla notifica della presente autorizzazione pena il decadimento di ogni beneficio derivante dalla stessa, la data d'inizio lavori agli Enti competenti per territorio ed al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi, allegando alla comunicazione un cronoprogramma aggiornato e definitivo delle attività.

Inoltre, dovranno essere comunicati tempestivamente i risultati di verifiche, controlli o ispezioni effettuati da altre Autorità o Amministrazioni sull'intervento.

A conclusione delle attività autorizzate, il Soggetto Obbligato dovrà presentare l'apposita **certificazione di avvenuta bonifica** prodotta dall'Autorità di Vigilanza.

Art. 9 – efficacia e decadenza

Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 98, comma 6 della Legge Regionale n° 9 del 07 maggio 2015, sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al seguente indirizzo: <http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/61DBFCF369113AABE050060A020201F4>.

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni, ai sensi del decreto legislativo n° 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 23-comma 4 dello Statuto della Regione Siciliana; i suddetti termini decorrono dalla data di notificazione alle parti interessate dal presente provvedimento.

Art. 10 – durata del provvedimento

L'intervento dovrà essere completato, ai sensi dei precedenti articoli, conformemente alle previsioni del **“Progetto Operativo di Bonifica”** (Syndial documento n° 050001-ENG-R-RM-6206 Rev.00 del 11/04/2017), autorizzato, così come da cronoprogramma definitivo.

Qualsiasi modifica alla soluzione progettuale sopra definita, ivi incluso il mancato raggiungimento degli obiettivi di bonifica di cui al precedente art. 4, costituirà variante sostanziale e dovrà essere sottoposta al vaglio degli Enti interessati dal presente decreto in sede di Conferenza dei Servizi e sottoposta a nuovo procedimento autorizzativo.

Il presente decreto avrà durata di anni 1 (mesi 12) a decorrere dalla data di inizio lavori.

Eventuale motivata richiesta di rinnovo/proroga della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della sua scadenza, per l'eventuale rimodulazione delle garanzie finanziarie.

Id Proc. 19 50 07 0008

**Art. 11 – obblighi**

Ai fini della posa in opera e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione della soluzione progettuale autorizzata e per il tempo strettamente necessario al completamento dello stesso, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, le intese, le nullae, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessario, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalla falda.

Inoltre, la presente autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Resta salvo il diritto di terze parti ad eventuali indennizzi derivanti dall'attuazione degli interventi autorizzati, ove espressamente previsti dalla normativa vigente, e a carico del Soggetto Responsabile della contaminazione per il principio "chi inquina paga".

Art. 12 – cessazione e chiusura del procedimento

Tutti gli obblighi, i vincoli, i benefici e quant'altro stabilito dal presente decreto saranno dichiarati cessati con successivo decreto dirigenziale, da emanare dopo l'acquisizione della documentazione che dimostri l'attività di vigilanza e controllo da parte delle Autorità e/o Enti competenti sulla corretta esecuzione ed il completamento delle attività autorizzate per gli scopi e le finalità previste al precedente art.4.

In particolare, nel caso in cui la "Certificazione di Avvenuta Bonifica" attesti la conformità delle matrici ambientali agli obiettivi di Bonifica, questa dovrà essere presentata allo scrivente DRAR-Servizio 6 per consentire l'emissione del successivo decreto dirigenziale che, oltre alla cessazione degli effetti della presente autorizzazione, consentirà lo svincolo delle garanzie economiche e dichiarerà la chiusura del procedimento.

17 SET 2018

Palermo, li _____

il Funzionario

(dott. Raffaele NICASTRO MAIORINI)

Il Dirigente del Servizio 6

(ing. Calogero GAMBINO)

Il Dirigente Generale

(ing. Salvatore COCINA)

